



COMUNE DI ARVIER
COMMUNE D'ARVIER
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) A TITOLARITÀ DEL MINISTERO DELLA CULTURA (MIC) - MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 (M1C3) – MISURA 2 – INVESTIMENTO 2.1 - “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI” - LINEA A - PROGETTO “AGILE ARVIER. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENEU

CUP F87B22000380001
AZIONE 10 – ACCESSIBLE VILLAGE
CLP REGIS 2.1_ARVIER_ACCESSIBLEVILLAGE

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

Arvier, lì 30/04/2024

Il Rup Dott. Gianluca Tripodi



INDICE

Premessa	3
a) Stato dei luoghi - Descrizione generale dello stato di fatto dei luoghi e delle aree.....	4
c) Requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b)	7
d) Livelli di progettazione da sviluppare e relativi tempi di svolgimento.	11
e) Elaborati grafici e descrittivi da redigere	12
f) Raccomandazioni per la progettazione	14
g) Limiti economici e indicazione delle coperture finanziarie dell'opera	16
h) Indicazione della procedura di scelta del contraente.....	16
i) Indicazione del criterio di aggiudicazione	17
l) Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento	17
m) Specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM)	17
n) Individuazione di lotti funzionali e/o prestazionali.....	17
o) Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento	18
p) Importo stimato da porre a base di gara per la prestazione da affidare	18
q) Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera	20



Premessa

Il Progetto “Agile Arvier. La cultura del cambiamento”, finanziato dall’Unione europea-NextGenEU nell’ambito del PNRR M1C3 I2.1 “Attrattività dei borghi – Linea A”, intende promuovere una cultura ‘agile’ del cambiamento, sostenendo un insieme organico di azioni volte a trasformare in opportunità i repentini cambiamenti ambientali, economici, sociali e culturali e i relativi impatti nel contesto alpino.

Per l’attuazione del Progetto, il MIC ha concesso al Comune di Arvier i 20.000.000 di euro previsti per i Borghi della Linea A.

Il Progetto si compone di 12 azioni (WP), tra le quali 5 dedicate ai LAB tematici, 5 ad interventi infrastrutturali e due trasversali (gestione e comunicazione).

Avviato nella seconda metà del 2022, il progetto si concluderà il 30 giugno 2026.

I LAB rappresentano ‘luoghi di sperimentazione’, ricerca e condivisione di buone pratiche; sono connessi a 5 temi rilevanti per lo sviluppo delle zone alpine, caratterizzate da una maggiore marginalità rispetto ai grandi centri urbani e, quindi, maggiormente esposte al rischio di spopolamento. Tramite il coinvolgimento di attori pubblici e privati anche di rilievo transnazionale, del terzo settore e della popolazione residente, il Progetto intende attuare su scala locale, ma con respiro transnazionale, alcune delle priorità di sviluppo tracciate da EUSALP (Strategia macroregionale alpina), in linea con le sfide assunte con l’Agenda 2030 delle Nazioni unite e il ‘Green Deal’ dell’UE.

Pienamente integrato e complementare al Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030 adottato dalla Regione autonoma Valle d’Aosta, il Progetto intende promuovere, quindi, 5 spazi tematici di riflessione sui grandi cambiamenti culturali, di governo, sociali, educativi e ambientali, al fine di promuovere Arvier quale centro di divulgazione/diffusione della conoscenza scientifica. Arvier si è assunto con i LAB un chiaro impegno verso la collettività e svilupperà, pertanto, processi partecipativi e inclusivi, quale presupposto essenziale per la riuscita e sostenibilità sul lungo periodo del suo modello di sviluppo, posizionando, nel contempo, la Regione quale centro di innovazione e sapere, contribuendo così al suo sviluppo sociale, economico, culturale e ambientale.

A supporto di questi strumenti prevalentemente immateriali, il Progetto associa 5 spazi fisici nei quali saranno realizzate, a termine, le attività dei LAB, ovvero diffuse le conoscenze acquisite/sviluppate con e grazie al Progetto.



Le azioni WP6 - 'Maison coliving/coworking' e WP7 - Espace T/Espace Lab contribuiranno a creare degli spazi fisici, in cui sarà possibile ospitare giovani ricercatori e sviluppare attività scientifica, ovvero diffondere i risultati della stessa, così come strutturare degli spazi dedicati alla formazione e sensibilizzazione, anche del grande pubblico, sulle principali sfide/leve del cambiamento.

Il WP8 – Museo del futuro alpino intende creare all'interno del Castello La Mothe un luogo dove, grazie a nuove tecnologie, siano promossi sia eventi culturali/creativi sia azione educative e didattico/pedagogiche rivolte a giovani, turisti e residenti.

Tramite la WP9 – Museo dell'arte sacra, si vuole valorizzare l'offerta culturale/religiosa del Comune di Arvier.

Infine, l'azione WP10 – Accessible village – oggetto del presente DIP – ha come obiettivo promuovere, con il coinvolgimento della popolazione, il miglioramento del decoro urbano dei Borghi di Leverogne e Arvier, per favorirne sia l'abitabilità sia l'attrattività turistica.

Il presente documento illustra, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del Codice, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione dell'intervento inerente i lavori di sistemazione della viabilità, delle reti tecnologiche e dell'arredo urbano del borgo di Arvier e del borgo di Leverogne nell'ambito della citata azione WP10 – Accessible village.

a) Stato dei luoghi - Descrizione generale dello stato di fatto dei luoghi e delle aree

I borghi di Arvier e Leverogne si estendono nella Valle centrale in riva destra della Dora Baltea alla confluenza della vallata laterale di Valgrisenche, lungo il tracciato della strada Statale n. 26.

I due borghi - e i relativi insediamenti fortificati - sono strettamente legati ai percorsi storici per i valichi del col du Mont e del col du Petit-Saint-Bernard, che si sviluppano lungo l'antica via consolare romana.

A livello antropico nelle due borgate si distribuisce la maggior parte della popolazione residente del comune.

Borgo di Arvier

Il borgo di Arvier si sviluppa su una unica cortina edilizia con orientamento est-ovest, che ricalca l'antico tracciato viario romano, le cui aree erano probabilmente destinate alle coltivazioni agricole e organizzate in un sistema di villæ.



A ridosso del borgo sono stati costruiti il castello di la Mothe (risalente al 1200 d.c.) e la Chiesa parrocchiale dedicata a San Sulpizio (VIII secolo d.c.) con il campanile quattrocentesco che domina la borgata.

La chiesa parrocchiale è stata edificata nel 1680, grazie all'intervento del parroco Jacques Ferrod, nativo del borgo di Arvier, che decise di procedere alla costruzione di una nuova chiesa in sostituzione dell'antico edificio.

Sulla piazza della chiesa troviamo la cappella dedicata a Saint-Joseph, che è stata costruita intorno al 1600 (vd Azione 09 – Musei d'arte sacra), la casa parrocchiale e l'immobile che sino al 1937 ha ospitato il municipio e che in origine era la sede della Confraternita del Santo Spirito.

Nei pressi della piazza si trovano la ex sede della microcomunità per anziani, realizzata negli anni Ottanta e ceduta in comodato d'uso gratuito all'Unité des Communes Grand-Paradis per la realizzazione di progetti di cooperazione transfrontaliera (vd. Azione 07 – Espace T-Lab), e il parco cittadino denominato “Area verde Saint-Antoine”.

Lungo il percorso del Borgo di Arvier e nelle aree di prossimità allo stesso sono presenti anche i principali servizi di interesse locale tra i quali la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la sala polivalente e la biblioteca comunale.

Dal 2010, per valorizzare l'antico borgo di Arvier, l'amministrazione comunale ha istituito la zona pedonale, che ospita una mostra itinerante a cielo aperto.

Borgo di Leverogne

L'insediamento storico del borgo di Leverogne è costituito da due cortine edilizie compatte, caratterizzate da un valore storico architettonico. Dette cortine si snodano lungo l'antica strada romana e si attestano sul ponte, che costituiva un passaggio obbligato per superare la forra sul torrente di Valgrisenche e la porta di accesso alla Valgrisenche ed al Col du Mont; questo costituisce il collegamento privilegiato fra la Valle D'Aosta e la Maurienne.

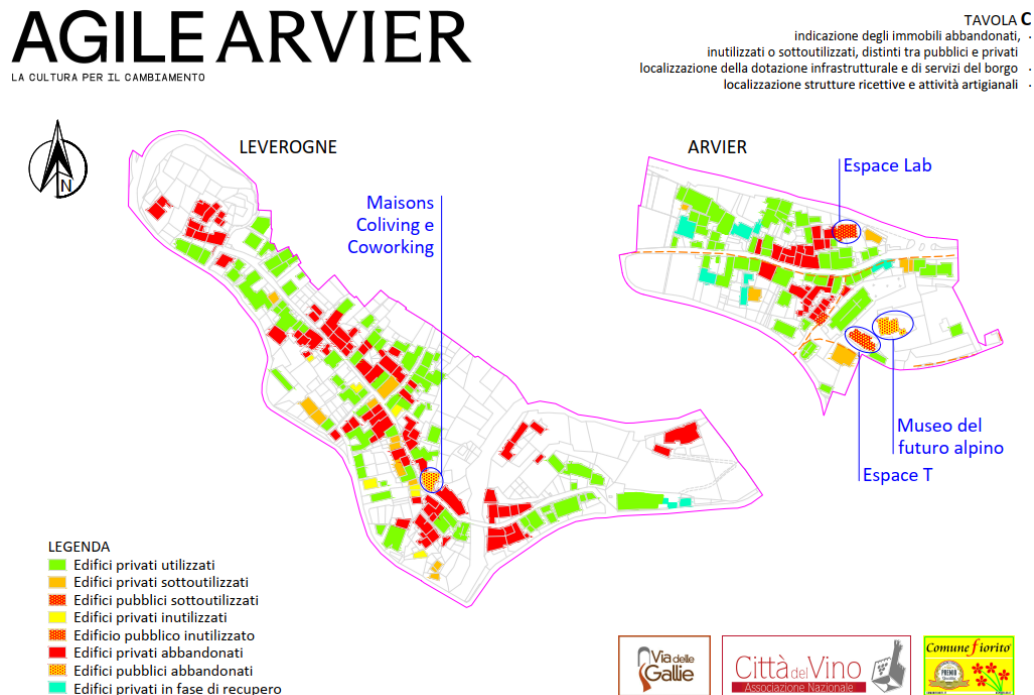
Il tessuto storico si inspessisce sui lati fronteggianti la strada sia verso monte sia verso il torrente con più cortine edilizie. Il nucleo, abitato dal tardo Neolitico, ha subito alcune trasformazioni nel (ad esempio, la SS26 SR di Valgrisenche), che ne hanno fatto venir meno il ruolo di transito privilegiato.

Oltre alla cappella trecentesca con la facciata affrescata, l'ospedale e il ponte, vi sono edifici degni di nota ancora integri e altri compromessi da interventi non sempre coerenti con il manufatto, ma che nel complesso conservano l'impianto originario.



Molti edifici sono stati ristrutturati e riconvertiti in abitazioni; tuttavia, in parte versano in stato di abbandono e forte degrado e necessiterebbero un intervento in tempi stretti per evitare il loro crollo. Nonostante l'inutilizzo o il sottoutilizzo di molti manufatti, nel complesso il borgo è vivo e vivace.

Lo stato di fatto dei luoghi viene rappresentato nelle seguente tavola.



b) Obiettivi da perseguire con la realizzazione dell'intervento, funzioni che dovranno essere svolte, fabbisogni e esigenze da soddisfare.

L'azione WP10 Accessible Village è uno degli interventi edilizi e infrastrutturali previsti nel progetto Agile Arvier e comprende un insieme di azioni mirate a garantire e migliorare l'accessibilità fisica, infrastrutturale e digitale dei borghi di Arvier e Leverogne. Queste azioni sono fondamentali per assicurare che tutti i luoghi e gli spazi coinvolti nel progetto siano fruibili da persone con diverse abilità e necessità, contribuendo così a un'esperienza inclusiva per residenti e visitatori.

L'obiettivo generale di "Accessible Village" è quello di integrare i borghi di Arvier e Leverogne nel più ampio contesto di ricerca, sperimentazione e divulgazione previsto dal progetto Agile Arvier.

Il progetto mira a creare un percorso unitario che colleghi la ricerca e la sperimentazione a Leverogne con gli spazi di confronto e divulgazione in Arvier.



Accessible Village dovrà creare le condizioni affinché tutte le persone possano fruire dei servizi, degli spazi e delle soluzioni sviluppate all'interno di Agile Arvier, ovvero:

- accessibilità dei borghi dal punto di vista motorio, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
- accessibilità dei borghi dal punto di vista delle infrastrutture e dei servizi (illuminazione, arredo urbano, opere di urbanizzazione primaria, parcheggi, segnaletica plurilingue e accessibile, punti accoglienza per il mondo della ricerca, delle imprese e del turismo, ecc.)
- accessibilità dei borghi dal punto di vista digitale.

Al fine di consentire al meglio la conoscenza delle aree interessate dagli interventi dell'Azione WP10, si allegano le planimetrie generali con perimetrazione delle aree coinvolte nel progetto Agile Arvier, che dovranno costituire l'oggetto degli obiettivi riferiti all'affidamento in questione.

AGILE ARVIER

LA CULTURA PER IL CAMBIAMENTO

TAVOLA D
indicazione degli interventi di urbanizzazione, di risanamento ambientale,
di riqualificazione di spazi pubblici previsti



c) Requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b)

c.1 Le azioni pianificate oggetto dell'affidamento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, devono includere:



- Riqualificazione viaria: la creazione e/o il miglioramento di percorsi pedonali all'interno e tra i due borghi per facilitare il movimento e l'accesso; la realizzazione di un intervento sentieristico che complementi l'attuale offerta del Cammino Balteo (La Bassa Via della Valle d'Aosta)¹, il quale transita all'interno del Borgo di Leverogne, nonché il miglioramento della viabilità ordinaria. Gli interventi sulla viabilità del Borgo di Leverogne dovranno prevedere l'eventuale rifacimento dell'acquedotto, laddove compatibile con gli stanziamenti del progetto e, comunque, garantendo la collaborazione e il confronto con eventuali altri progettisti sia degli interventi previsti nel progetto sia di altre opere previste nel Borgo.
- Arredo urbano: l'installazione e/o il rinnovamento di elementi di arredo urbano per migliorare l'estetica e la funzionalità degli spazi pubblici.
- Segnaletica: l'implementazione di segnaletica chiara e inclusiva, che possa guidare e informare efficacemente tutti gli utenti sul patrimonio storico/culturale dei borghi.
- Smartvillage: soluzioni 'smart' per migliorare l'illuminazione pubblica e connessa impiantistica, inclusi i sistemi di gestione/monitoraggio da remoto, anche al fine di aumentare la sicurezza e la visibilità di notte oltreché la valorizzazione del patrimonio culturale locale, in relazione alle attività da svilupparsi nei borghi anche attraverso il progetto, inclusi i LAB;
- Parcheggi: la realizzazione di nuove aree destinate a parcheggio e/o adeguamento di aree di parcheggio esistenti, che rispondano alle esigenze di accessibilità e di comodità per cittadini e visitatori.

c.2 Nello specifico, il progetto, relativamente agli spazi esterni, dovrà garantire l'accessibilità al Castello, alla Maison Luboz e alle altre Maison previste nell'ambito del progetto complessivo Agile Arvier, mediante:

- la razionalizzazione del sistema di parcheggi esterni, per incentivare la fruizione del territorio;
- l'eliminazione delle barriere (architettoniche, digitali, ecc.) dagli spazi di progetto;
- la valorizzazione dei percorsi di collegamento e connessione fra i borghi di Arvier e Leverogne e i luoghi del progetto AGILE.

c.3 Il progetto, partendo dai principali esiti della ricerca storico-artistico-culturale dei Borghi, con particolare riferimento da quello di Leverogne, dovrà valorizzare le risorse endogene potenziando

¹ [Cammino Balteo - La Bassa Via della Valle d'Aosta - Regione Autonoma Valle d'Aosta](#)



l'offerta esistente ovvero individuando eventuali nuove opportunità di valorizzazione del patrimonio *'nascosto'*;

c.4 La progettazione dell'intervento dovrà essere conforme alla normativa nazionale e regionale vigente e, in particolare, alle disposizioni derivanti dai sottoelencati strumenti prescrittivi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo:

- PRG comunale;
- Cartografie degli ambiti inedificabili;
- Piano territoriale paesaggistico - PTP;
- Piani di tutela delle acque - PTA;
- Ambito rifiuti – LR 31/2007;
- Normativa specifica impianti:
 - DM 37/2008 - installazione degli impianti all'interno degli edifici;
 - Legge 186/1968 – regola dell'arte;
 - D.Lgs 199/2021 - promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
 - DGR 272/2016 – efficienza energetica nell'edilizia;
 - D.Lgs 192 del 19/08/2008 e s.m.i. - l rendimento energetico nell'edilizia;
- Normativa specifica sicurezza:
 - D.Lgs 81/2008 – sicurezza nei cantieri;
 - D.Lgs. 106/2009 – Integrazioni al d.Lgs 81/2008;
- Normativa specifica prevenzione incendi:
 - Decreto 12 aprile 2019 Modifiche al decreto 3 agosto 2015, recante l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
 - DPR 151/2011 – prevenzione incendi;
 - DM 7/08/2012 – regolamentazione procedimenti antincendio;
 - Nota 07 febbraio 2012 Guida per l'installazione degli impianti FV – Edizione anno 2012;
- Normativa specifica norme CEI:
 - CEI EN 61215: Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo;
 - CEI 64-8 - Impianti elettrici utilizzatori;



- CEI EN 62446-1 (CEI 82-56) “Sistemi fotovoltaici (FV) – Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione – Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica – Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva”;
- CEI 20-37 - cavi a bassa emissione di fumi tossici e corrosivi;
- CEI 20-22 – cavi non propaganti l’incendio;
- CEI 20-36 – cavi resistenti al fuoco;
- CEI EN 60439 - quadri elettrici in bassa tensione;
- CEI EN 62305 - protezione da scariche atmosferiche;
- Normativa appalti:
 - Decreto legislativo n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” efficace a partire dal 01/07/2023;
 - Decreto legislativo n. 77/2021 convertito nella L. 108/2021;
 - Legge 120/2020;
 - Decreto legislativo n. 50/2016 e smi;
- Normativa PNRR:
 - Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 coordinato con la Legge di conversione 21 aprile 2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
 - Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e successive modifiche e integrazioni;
 - Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Unità di missione NG EU “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
 - Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica



e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.”
- Comunicato del 17 dicembre 2021 del Ministero dell’Interno;
- *Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*, redatte dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici;
- Decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Ove la previsione di realizzazione dell’opera da progettare non dovesse essere conforme a quanto sopra riportato, il professionista incaricato dovrà individuare le necessarie attività da intraprendere propedeutiche alla conformità dell’opera stessa.

d) Livelli di progettazione da sviluppare e relativi tempi di svolgimento.

La progettazione dell’opera sarà articolata nelle seguenti fasi di progetto:

- Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE);
- Progetto esecutivo (PE).

Il PFTE, unitamente alla Direzione Lavori (DL), al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e al Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva (CSE) sarà affidato mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023.

Il PE sarà affidato, unitamente all’esecuzione dei lavori, con appalto integrato ai sensi dell’art. 44 D.lgs. 36/2023 mediante procedura negoziata previa consultazione di 10 operatori economici ex art. 50, comma 1, lett. c), D.lgs. 36/2023, oppure procedura aperta ex art. 71 D.lgs. 36/2023.

Per quanto concerne il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), lo stesso dovrà essere redatto nel rispetto dei contenuti e documenti previsti dall’art. 41 e dall’Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Dovranno essere, inoltre, rispettate le “*Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)*”, redatte dal MIMS congiuntamente al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.



La documentazione progettuale sarà sottoposta a verifica, a cura di soggetto terzo incaricato, così come previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e nel rispetto dei dettami normativi previsti dall'Allegato I.7 del Decreto stesso. L'attività di verifica sarà sviluppata in progress e, pertanto, il progettista dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'incaricato, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il Responsabile Unico del Progetto.

Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, sarà convocata la Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

- Tempi di consegna degli elaborati	
Fase	Consegna elaborati
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Entro 90 gg. dalla data di consegna del servizio
Progetto esecutivo	Contestualmente all'esecuzione dei lavori

e) Elaborati grafici e descrittivi da redigere

Prestazioni professionali ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016 in relazione all'ALLEGATO I.13 "DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI PER LA PROGETTAZIONE" del D.Lgs. n. 36/2023				
Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Cod.	Descrizione	Viabilità ordinaria V.02 Redazione (SI/NO)	Impianti (B) IB.08 Redazione (SI/NO)	Edilizia E.18 Redazione (SI/NO)
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	SI	SI	SI
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto			
Qbl.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili			
Qbl.04	Piano economico e finanziario di massima			
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto			
Qbl.06	Relazione geotecnica			
Qbl.07	Relazione idrologica			
Qbl.08	Relazione idraulica			
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture			
Qbl.10	Relazione archeologica	SI		
Qbl.11	Relazione geologica			
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	SI	SI	SI
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	SI	SI	SI
Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare			
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)			
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	SI		SI
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale	SI	SI	SI
Qbl.18	Piano di monitoraggio ambientale			
Qbl.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare			
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare			
Qbl.21	Prime indicazioni piano di manutenzioni	SI	SI	SI
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	SI	SI	SI
QbII.02	Rilievi dei manufatti			



QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	SI	SI	SI
QbII.04	Piano particellare d'esproprio			
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	SI	SI	SI
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	SI	SI	SI
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	SI	SI	
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto			
QbII.09	Relazione geotecnica	SI		
QbII.10	Relazione idrologica	SI		
QbII.11	Relazione idraulica	SI		
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture			
QbII.13	Relazione geologica	SI		
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti			
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti			
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali			
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	SI	SI	SI
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)			
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	SI	SI	SI
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)			
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)			
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini			
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	X		
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	SI	SI	SI
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale			
QbII.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.			
QbII.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.			
QbIII.03a	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	SI	SI	SI
QbIII.05a	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	SI	SI	SI
QbIII.7a	Piano di Sicurezza e Coordinamento	SI	SI	SI

Qualora, all'esito dello sviluppo delle singole fasi progettuali, si renda necessario apportare modifiche/integrazioni agli elenchi degli elaborati, al fine di rispettare eventuali prescrizioni della normativa vigente, si precisa che sarà compito del RUP disporre la predisposizione al progettista, senza che questo comporti alcun maggiore compenso al professionista.

Il servizio richiesto sarà comprensivo delle specifiche attività in ordine alla fase di direzione dell'esecuzione, sotto riportate ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016:

Prestazioni professionali ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016

Esecuzione dei lavori

Cod.	Descrizione	Viabilità ordinaria V.02 Prestazione (SI/NO)	Impianti (B) IB.08 Prestazione (SI/NO)	Edilizia E.18 Prestazione (SI/NO)
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	SI	SI	SI
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.p.r. 207/10) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile			
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione			
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	SI	SI	SI
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo		SI	
Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO"			



Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	SI		
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera			
Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera			
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura			
Qcl.10a	Contabilità dei lavori a corpo	SI	SI	SI
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione			
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	SI		

Per quanto concerne la progettazione esecutiva, che sarà affidata all'Appaltatore mediante procedura di appalto integrato, si prevedono le seguenti prestazioni.

Prestazioni professionali ai sensi della tavola Z-2 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016

Progettazione Esecutiva

Cod.	Descrizione	Viabilità ordinaria V.02 Prestazione (SI/NO)	Impianti (B) IB.08 Prestazione (SI/NO)	Edilizia E.18 Prestazione (SI/NO)
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	SI	SI	SI
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	SI	SI	SI
QbIII.03b	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	SI	SI	SI
QbIII.04b	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma			
QbIII.05b	Piano di manutenzione dell'opera	SI	SI	SI
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	SI	SI	SI
QbIII.07b	Piano di Sicurezza e Coordinamento			
QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva			
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva			
QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto			
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto			

f) Raccomandazioni per la progettazione

f.1 Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei vincoli ai quali dovrà attenersi il progettista, precisando che il progetto sarà sottoposto all'esame della Conferenza dei Servizi ex artt. 13 D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, 12 D.L. 19/2024 e 48 D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Ove la previsione di realizzazione dell'opera da progettare non dovesse essere conforme a quanto sopra riportato, il professionista incaricato dovrà individuare le necessarie attività da intraprendere propedeutiche alla conformità dell'opera stessa.

TIPOLOGIA	PRESENZA (SI/NO)	NOTE
Aree boscate – art. 33 l.r. 11/1998	NO	
Zone umide e laghi – art. 34 l.r. 11/1998	NO	



Frane – art. 35 l.r. 11/1998 NO Inondazioni – art. 36 l.r. 11/1998	NO	
Valanghe – art. 37 l.r. 11/1998	NO	
Autorizzazioni Soprintendenza - D.lgs. 42/2004	SI	
Vincolo idrogeologico – R.D. 3267/1923	NO	
Autorizzazione idraulica – R.D. 523/1904	NO	
Vincolo cimiteriale	NO	
Parchi Nazionali/SIC-ZPS	NO	
Viabilità – l.r. 26/2006	SI	
Archeologia preventiva	SI	

f.2 Si riporta, altresì, un elenco delle possibili interferenze.

Le interferenze riportate in tabella sono da intendersi a titolo indicativo e non esaustivo e sono da accertare, analizzare e verificare da parte del professionista incaricato (anche mediante il coinvolgimento diretto degli enti gestori dei sotto servizi interessati), al fine dell'individuazione delle modalità di risoluzione delle stesse.

Con riferimento alle possibili interferenze:

- con la rete idrica, si precisa che è in corso l'attività di rilievo della rete idrica del territorio comunale finalizzata alla successiva progettazione e realizzazione dell'intervento di ammodernamento della stessa rete;
- con i 'Beni culturali', si precisa che sul Borgo di Leverogne nel medesimo periodo è prevista la ristrutturazione della 'Maison Luboz' mentre, sul Borgo di Arvier, gli interventi di recupero/valorizzazione del Castello La Mothe e della 'ex-scuola materna'.

TIPOLOGIA	INTERFERENZA (SI/NO)	NOTE
Linee elettriche	SI	
Linee telefoniche	SI	
Rede idrica	SI	Si precisa che è in corso l'affidamento di lavori di ammodernamento della rete idrica
Rete fognaria	SI	
Gasdotti	SI	



Ferrovia	SI	
Strade	SI	
Presenza di beni culturali	SI	
Altro (specificare)		

g) Limiti economici e indicazione delle coperture finanziarie dell'opera

Per la stesura del PFTE dovranno essere utilizzati i prezzi di riferimento approvati dalla Giunta regionale in vigore al momento della progettazione, verificandone, però, l'attualità e la congruenza con i prezzi di mercato, in coerenza con quanto disposto al comma 11 dell'art. 29 del D. L. 4/2022 convertito, con modificazioni, con legge 28 marzo 2022, n. 25, in relazione alla facoltà di *“incrementare ovvero ridurre le risultanze dei prezzi regionali in ragione degli esiti delle rilevazioni effettuate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili su base semestrale”*.

L'opera sarà finanziata con fondi PNRR M1C3 I2.1 “Attrattività dei borghi – Linea A” e l'impegno di spesa complessivo è articolato secondo quanto riportato nel Quadro Economico di seguito presentato.

Azione 10 - Accessible Village			
QUADRO ECONOMICO - Art. 5 Allegato I.7 Dlgs 36/2023	imponibile	iva	totale
a) opere, impianti, allestimenti e arredi	2.000.000,00 €	440.000,00 €	2.440.000,00 €
B) somme a disposizione della stazione appaltante per:		- €	- €
1. lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;		- €	- €
2. rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	12.655,74 €	2.784,26 €	15.440,00 €
3. rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;		- €	- €
4. allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;		- €	- €
5. imprevisti, secondo quanto precisato all'art. 5, comma 2 del codice;	100.000,00 €	22.000,00 €	122.000,00 €
6. accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;		- €	- €
7. acquisizione aree o immobili, indennizzi;		- €	- €
8. spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	440.000,00 €	96.800,00 €	536.800,00 €
9. spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;		- €	- €
10. spese di cui all'articolo 45, commi 2 del codice (incentivi alle funzioni tecniche)	40.000,00 €	- €	40.000,00 €
11. eventuali spese per commissioni giudicatrici;	8.000,00 €	1.760,00 €	9.760,00 €
12. spese per pubblicità;	8.000,00 €	1.760,00 €	9.760,00 €
13. spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;		- €	- €
14. spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	12.000,00 €	2.640,00 €	14.640,00 €
15. spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;		- €	- €
16. spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;		- €	- €
17. nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;		- €	- €
TOTALE	2.620.655,74 €	567.744,26 €	3.188.400,00 €

h) Indicazione della procedura di scelta del contraente

h.1 Per l'aggiudicazione dei servizi di PFTE, DL, CSP e CSE si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023.



h.2 Per l'aggiudicazione dell'appalto integrato, avente ad oggetto il progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, si procederà mediante procedura negoziata previa consultazione di 10 Operatori Economici ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), D.lgs. 36/2023 oppure procedura aperta ex art. 71 D.lgs. 36/2023.

i) Indicazione del criterio di aggiudicazione

Per l'aggiudicazione dell'appalto integrato si utilizzerà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 44 e 108 D.lgs. 36/2023.

l) Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento

Il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori sarà determinato utilizzando la seguente modalità, ai sensi dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023:

X	a corpo
	a misura
	parte a corpo e parte a misura

m) Specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM)

Al progettista dell'opera verrà affidata, quale attività compresa nelle sue prestazioni, la redazione di una relazione di verifica di ottemperanza ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs 36/2023.

Sono ricomprese nell'incarico di progettazione del PFTE anche le attività e la redazione della documentazione finalizzate a rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH) e secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida MEF A tale fine, dovranno essere previsti interventi, soluzioni progettuali e prescrizioni conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH).

n) Individuazione di lotti funzionali e/o prestazionali

Si precisa che, in considerazione della distribuzione e diffusione su tutto il territorio comunale degli interventi previsti, la progettazione esecutiva potrà avvenire per stralci funzionali, che



potranno essere approvati dalla Stazione Appaltante e realizzati senza attendere il completamento del progetto esecutivo complessivo.

Ciò consentirà di ottimizzare le tempistiche di intervento e di gestire in modo scaglionato e programmato le interruzioni della viabilità esistente e dei servizi correlati, al fine di limitare le ripercussioni dei lavori sulla cittadinanza.

o) Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento

Per la programmazione dell'intervento, si veda il cronoprogramma di seguito inserito.

Azione 10 - Accessible Village		totale investimento:		3.188.400,00 €		
		di cui:				
		- per lavori e allestimenti		2.440.000,00 €		
		- per altre somme a disp. comunale		748.400,00 €		
		sommano		3.188.400,00 €		
Fasi	Attività	Referente/i	Inizio	Durata (gg.)	Fine	Note
Incarico supporto al RUP (S&P)	Predisposizione procedura di affidamento	RUP Arriv.ne con le con supporto RUP e S&P	giovedì 1 febbraio 2024	39	lunedì 11 marzo 2024	Mediante affidamento diretto già effettuato. Attività prodromiche per fasi successive (QE, DIP)
Quadro esigenziale (QE)	Redazione		lunedì 11 marzo 2024	0	lunedì 11 marzo 2024	
	Approvazione	Arriv.ne con le	lunedì 11 marzo 2024	0	lunedì 11 marzo 2024	
Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)	Redazione	RUP con supporto S&P	martedì 12 marzo 2024	16	giovedì 28 marzo 2024	L'approvazione avverrà con DGC.
Incarico Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), Coordinamento sicurezza in fase progettuale (CSP), Direzione dei Lavori (DL), Misura e contabilità, Coordinamento sicurezza in fase esecutiva (CSE)	Predisposizione procedura di affidamento	RUP Arriv.ne con le	giovedì 28 marzo 2024	30	sabato 27 aprile 2024	In considerazione dei nuovi importi l'affidamento sarà mediante affidamento diretto da parte del Comune
Incarico verificatore Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e Progetto esecutivo (PE)	Predisposizione procedura di affidamento	RUP Arriv.ne con le	giovedì 28 marzo 2024	30	sabato 27 aprile 2024	Mediante affidamento diretto. L'attività di verifica sarà da avviare in corso di elaborazione della fase progettuale in modo da ottimizzare i tempi finali di verifica e validazione
Progettazione	Redazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)	affidatario	domenica 28 aprile 2024	90	sabato 27 luglio 2024	L'avvio del servizio avverrà d'urgenza, in pendenza di stipula del Contratto. La durata della presente fase presuppone la disponibilità delle indagini eventualmente individuate
	Acquisizione pareri su PFTE	RUP	domenica 28 luglio 2024	45	mercoledì 11 settembre 2024	costa marcia
	Verifica e Validazione PFTE	Validatore e RUP	giovedì 12 settembre 2024	15	venerdì 27 settembre 2024	-
Appalto dei lavori	Approvazione PFTE	RUP	sabato 28 settembre 2024	5	giovedì 3 ottobre 2024	-
	Predisposizione procedura di affidamento	SUA con supporto RUP	giovedì 3 ottobre 2024	60	lunedì 2 dicembre 2024	Appalto integrato previa consultazione 10 operatori criterio OEPV ovvero Procedura aperta nel rispetto delle tempistiche
Incarico Collaudo in corso d'opera	Predisposizione procedura di affidamento	RUP Arriv.ne con le	giovedì 3 ottobre 2024	60	lunedì 2 dicembre 2024	Mediante affidamento diretto
Esecuzione dei lavori + progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva + Lavori	affidatario	martedì 3 dicembre 2024	450	giovedì 26 febbraio 2026	Il collaudo sarà statico e amministrativo Durata definita nell'ipotesi di presenza giornaliera di 2 squadre (8 unità), così come derivante dal calcolo dell'entità del cantiere (uomini/giorno) adeguata alle condizioni ambientali dello stesso e con applicazione di un fattore di sicurezza
Collaudo	Direzione Lavori (DL)	affidatario	venerdì 27 febbraio 2026	30	domenica 29 marzo 2026	Attività da avviare in corso di esecuzione dei lavori in modo da ottimizzare i tempi finali di collaudo
	Redazione collaudo statico e amministrativo	affidatario	venerdì 27 febbraio 2026	30	domenica 29 marzo 2026	
Liquidazione	Esecuzione ultimi pagamenti	RUP	lunedì 30 marzo 2026	30	mercoledì 28 aprile 2026	-
DEADLINE		martedì 30 giugno 2026		62	giorni ancora a disposizione	
variazione						

Nello specifico, si anticipa che il termine ultimo per la conclusione dell'intervento con l'approvazione dell'Atto unico di collaudo da parte dell'Amministrazione è previsto entro il **30 GIUGNO 2026**.

p) Importo stimato da porre a base di gara per la prestazione da affidare

p.1 Per il calcolo dei compensi professionali relativi alla redazione del PFTE, della DL, del CSP e del CSE, sono state prese a riferimento le prestazioni e le tariffe dei lavori pubblici di cui al D.M. 17/06/2016. Spese e oneri accessori a forfait sono stati determinati in misura percentuale rispetto alle parcelle, attraverso l'applicazione di un'aliquota pari al 7%.



CATEGORIA OPERE	viabilità - V.02	impianti - IB.08	arredi - E.18	TOT	Spese pari al 7%	TOT comprensivo Inarcassa (4%)
	1.200.000,00€	500.000,00€	300.000,00€	2.000.000,00€		
PFTE	34.307,06€	13.204,89€	18.302,35€	65.814,30€	4.607,00€	73.238,15€
CSP	3.790,77€			3.790,77€	265,35€	4.218,37€
DL	20.416,76€	12.482,75€	10.362,36€	43.261,87€	3.028,33€	48.141,81€
CSE	13.538,45€			13.538,45€	947,69€	14.079,99€
totale	72.053,04€	25.687,64€	28.664,71€	126.405,39€	8.848,38€	139.678,32€
nota 1: PARCELLE CSP e CSE CALCOLATE CONSIDERANDO TUTTO L'IMPORTO LAVORI PARI A 2 MLN NELLA CATEGORIA V.02 VIABILITA'						
nota 2: SPESE GENERALI PARI al 7%						
nota 3: il Totale è comprensivo di contributo pari al 4% per Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA)						

Il corrispettivo per le prestazioni professionali sopra riportate – determinato ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 – risulta pari a € **139.678,32**, al netto dell'IVA, come meglio specificato nello schema di riepilogo di parcella di cui sopra.

Per il dettaglio delle condizioni contrattuali definite per l'espletamento del servizio, si rimanda alla bozza di disciplinare di incarico che sarà allegata alla documentazione amministrativa relativa alla procedura di affidamento diretto.

p.2 L'importo presunto dei lavori è riepilogato dal prospetto seguente:

CATEGORIA LAVORI	IMPORTO (IVA ESCLUSA)
Infrastrutture per la mobilità - Viabilità ordinaria	1.200.000 €
Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali	500.000 €
Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	300.000 €
TOTALE	2.000.000 €

p.3 Per il calcolo dei compensi professionali relativi alla redazione del Progetto Esecutivo, sono state prese a riferimento le prestazioni e le tariffe dei lavori pubblici di cui al D.M. 17/06/2016. Spese e oneri accessori a forfait sono stati determinati in misura percentuale rispetto alle parcelle, attraverso l'applicazione di un'aliquota pari al 10%.



CATEGORIA OPERE	viabilità - V.02	impianti - IB.08	arredi - E.18	TOT	Spese 10%	TOT con spese
	1.200.000,00 €	500.000,00 €	300.000,00 €	2.000.000,00 €		
PE	6.513,44 €	3.301,22 €	6.997,96 €	16.812,62 €	1.681,26 €	18.493,88 €
totale	6.513,44 €	3.301,22 €	6.997,96 €	16.812,62 €	1.681,26 €	18.493,88 €
nota 1: SPESE CALCOLATE IN PERCENTUALE PARI AL 10%						

q) Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera

Come precisato dal MiC, i ribassi derivanti dalla procedura di affidamento dei lavori saranno nella disponibilità della Stazione Appaltante, purché dette somme siano utilizzate all'interno del Quadro Economico dell'intervento in oggetto.